

● ● VETRINA NARRATIVA

Immergersi nella realtà

Che si trovino sotto l'albero o vicino al camino tra le calze della Befana, questi sei romanzi sono pronti a scaldarci le feste, ma anche – come sempre – l'animo, tra sorrisi silenziosi e storie metafisiche e infuocate

EDOARDO MONTI

Nella seconda metà del XIX secolo accadde qualcosa, nella narrativa europea, che l'avrebbe influenzata per tutti i decenni avvenire, praticamente fino ai giorni nostri. Mi riferisco al diffondersi della letteratura naturalista, col suo intento rivoluzionario di descrivere la realtà – fin negli aspetti più sgradevoli – senza adottare filtri morali (o peggio, moraleggianti). Pensiamo al nostro verismo, figlio legittimo di quella corrente. Al lapidario incipit della novella Rosso Malpelo, scritta da Giovanni Verga: “Malpelo si chiamava così perché aveva i capelli rossi; ed aveva i capelli rossi perché era un ragazzo malizioso e cattivo, che prometteva di riuscire un fior di birbone”. Uno scrittore pur grandissimo come Manzoni – trovandosi al posto di Verga – avrebbe forse scritto qualcosa del genere: “In quel luogo, c'era un fanciullo dai capelli rossi; la gente l'aveva soprannominato Malpelo a cagione d'una credenza, diffusa tra gli incolti, secondo cui i capelli rossi erano segno d'indole malvagia”. Ecco: Verga non fa niente di tutto ciò. Egli adotta senza mediazioni il punto di vista dei suoi personaggi, astenendosi dal giudicare le loro pochezze. Ebbene, io credo che tutt'oggi siamo figli di tale modo di raccontare, del tutto “immerso” nella realtà. L'approccio del naturalismo (come più tardi del neorealismo) ci ha insegnato l'umiltà di essere umani tra gli umani – ma senza la retorica e le facili consolazioni.

I sorrisi non fanno rumore, di Enrica Tesio, è appunto un “racconto di Natale” che ha bandito da sé ogni retorica. Nella vicenda d'una madre sovrastata dalle aspettative che il mondo ha su di lei – fra gli ipocriti cliché natalizi –, ho ritrovato l'atmosfera surreale di alcune scene del film *La grande bellezza*, incentrate su ciò che accade quando si sceglie di dire al mondo la verità, senza infingimenti.

In passato, è accaduto spesso che Alessandro Baricco ci sorprendesse, rivelando aspetti del suo immaginario che neppure i fan più entusiasti gli conoscevano. È ciò che accade anche con **Abel. Un western metafisico**, con cui l'autore torna a esprimersi nella forma del romanzo. Già l'inconsueto accostamento di termini che è nel titolo ci parla di territori inesplorati

– dove i sogni cinematografici assumono un passo gnomico, filosofico. Come se le suggestioni della cultura pop avessero abbracciato un linguaggio da “testo sacro”.

Da estimatore della musica vivaldiana, non potevo non essere intrigato dalla storia narrata in **Lucietta. Organista di Vivaldi**, romanzo di Federico Maria Sardelli. Destreggiandosi tra fiction e realtà documentale, questo libro parla d'una donna rimasta sconosciuta per via delle sue origini umili – e che pure ha avuto il privilegio d'incontrare, nel proprio cammino, un eccelso compositore. Miseria e splendori barocchi coesistono in una vicenda che ci mostra la Storia senza mitizzarla. Una Storia che ha dentro tutto: dai grandi dolori alla sublime Arte.

L'educazione delle farfalle – nuovo thriller di Donato Carrisi – conferma una convinzione che ho avuto già modo di esprimere: un libro “di genere”, quando è scritto con maestria, può affrontare qualunque tematica umana, tanto più se insidiosa e difficile da trattare. Dall'incidente che sconvolge la vita d'una donna si sprigiona il dilemma di un conflitto attualissimo: quello fra le istanze dell'individualismo e i richiami ancestrali della nostra natura animale.

Fuoco, della scrittrice francese Maria Pourchet, è la storia d'una passione – che però viene narrata con toni scabri e molto lontani dal romanticismo, all'insegna di una consapevolezza dissacrante. Soprattutto, il romanzo sembra chiedersi se la passione possa ancora esistere, aver un posto, in un mondo ormai assorbito da ben altro.

Per concludere, ho scelto un giallo classico di *quartiere*, profondamente italiano nel sapore e nell'ambientazione. **La sconosciuta di Porta Venezia** – di Mauro Biagini – è un romanzo che demanda la funzione di “protagonista” a un'intera zona storica della città di Milano, più che a dei personaggi presi singolarmente. Porta Venezia, nel libro di Biagini, brulica di un passato (e di un presente) tutto da svelare, celando nel suo ventre più profondo la soluzione per risolvere una serie di enigmi sanguinosi. Perché gli oggetti e gli ambienti sembrano non aver voce: ma in realtà bisogna solo esser in grado di ascoltarla.

● ● VETRINA NARRATIVA

ENRICA TESIO

I sorrisi non fanno rumore

Bompiani, 2023

pp. 208 euro 17,00

Antonia, detta Toni, ci prova a essere una madre sempre all'altezza del proprio ruolo; tuttavia, a ogni passo che compie, le pare che la meta da raggiungere si sposti un po' più in là. Non vuole cedere all'impulso che la spingerebbe a esplodere; ma è giusto tutto ciò? E poi, è quasi Natale...



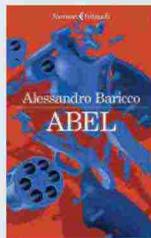
ALESSANDRO BARICCO

Abel. Un western metafisico

Feltrinelli, 2023

pp. 160, euro 17,00

Abel è uno sceriffo, e un pistolero eccezionale. Da piccolo fu abbandonato – eppure gli è stato predetto un avvenire che ancora non comprende bene. In un Far West immaginario, Baricco snoda una storia fatta di uomini ed epifanie esistenziali – e in cui lo sguardo è sempre puntato verso l'orizzonte.



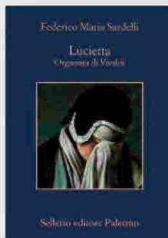
FEDERICO MARIA SARDELLI

Lucietta. Organista di Vivaldi

Sellerio, 2023

pp. 328, euro 15,00

L'epopea artistica di Antonio Vivaldi raccontata dal punto di vista d'una giovane di umili origini, dotata di un talento straordinario come organista. Una storia di miseria e sublimi bellezze, in una Venezia che stava vivendo il proprio apogeo culturale.



DONATO CARRISI

L'educazione delle farfalle

Longanesi, 2023

pp. 432, euro 23,00

Serena è davvero la "donna d'acciaio" che ha sempre voluto far credere di essere? Quella tutta assorbita dalla propria realizzazione personale, e inarrestabile più di qualsiasi uomo? Un evento disastroso sta per metterla di fronte alla verità: tanto profonda quanto insospettata.



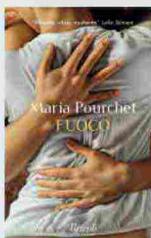
MARIA POURCHET

Fuoco

Rizzoli, 2023

pp. 304, euro 19,00

Un uomo e una donna. Entrambi professionisti. Entrambi con delle vite già instradate in una direzione. L'irrompere della passione. Oggi, in questi tempi ipermateriali in cui vige il comandamento della concretezza. Sarà possibile non farsi male?



MAURO BIAGINI

La sconosciuta di Porta Venezia

Frilli, 2023

pp. 208, euro 16,90

Uno storico quartiere di Milano è scosso da una serie di morti, in apparenza scollegate e casuali. Ciò che inquieta di più è il fatto che sia stata vista girare, in quegli stessi giorni, una donna a tutti sconosciuta. Esiste una correlazione? E chi sarà in grado di trovarla?

